

## C'era una volta Reflex di Luigi Franco Malizia

**1**980-2016, trentasei anni di Reflex e di buona fotografia. E tanti ne sono passati all'incirca da quando acquistai per la prima volta, presso la mia edicola ubicata a cento metri da casa, la rivista che in buona parte ha accompagnato il mio interesse per il linguaggio fotografico. Testata dall'elegante impaginazione, graficamente accattivante, pratica e agile in termini letterari e iconografici, Reflex ha saputo offrirmi nel corso degli anni ai tanti appassionati e cultori del mezzo fotografico mediante un idioma semplice, accessibile a tutti e nondimeno esaustivo e competente. Mi piace ricordare d'acchitto, perché no, della reciproca empatia a prima vista tra me e Marco Bastianelli, apprezzato redattore e poi capo redattore della pubblicazione fotografica in oggetto. Il caro e compianto amico Marco sollecitò da subito, bontà sua, una mia qualche forma periodica di collaborazione ed io accolsi volentieri l'invito debuttando con un pezzo che a lui piacque molto, dal titolo, se la memoria non mi inganna: "Il domani dell'immagine". E già, il domani dell'immagine! Quel domani che è divenuto presente e, nel bene e nel male, ha apportato radicali e stravolgenti mutamenti, culturali e tecnici, in campo fotografico e non. In quel succinto contributo accennavo, neanche a dirsi, agli ipotetici sviluppi che avrebbero connotato la transizione tra il vecchio e le avvisaglie del nuovo. Dall'analogico al digitale, dalla fascinosa aura "imperfetta" al perfezionismo tecnologico dell'immagine. Passaggio importante e decisivo che Reflex (poi Reflex Fotografia) ha saputo interpretare con lungimiranza e senza apprensione, nella semplicità e coerenza di sempre, mai tradendo il suo originale "credo" comunicativo che pone l'occhio umano al timone del tutto o, come più semplicisticamente amo più volte ripetere, a saper correttamente guardare attraverso il mirino della fotocamera. Debbo dire che, dopo qualche anno, con la scomparsa di Marco è cessata la mia collaborazione alla rivista ma non certo l'interesse e l'apprezzamento per la stessa e per i suoi validi redattori. Tra quest'ultimi non posso non citare l'amico Gianfranco Arciero, personaggio di consistente levatura umana e culturale, molto spesso mio interlocutore prezioso sulle problematiche della Fotografia attuale e dei suoi personaggi. Ebbene, anche il caro Gianfranco non c'è più, e dall'Ottobre scorso anche Reflex Fotografia ha cessato di esistere. Inevitabile e progressiva sopraffazione, in quest'ultimo caso, del digitale sul cartaceo? Conseguenziale problema di costi? Altro? Sta di fatto che non scorderne in edicola, in questo inizio di 2017, l'inconfondibile copertina, marchiata in alto dal rettangolo rosso con sovrapposta dicitura a chiare lettere bianche, ha fomentato in me un discreto magone, come per ogni cosa che passa e lascia positivamente il segno. Ma tant'è, auguriamoci ottimisticamente ogni bene. Buon 2017 a tutti!

# Grave perdita nell'UIF

Il 10 Gennaio scorso ha lasciato la vita terrena **Stefano Malfetti** di Firenze. Aveva 57 anni. E' mancato dopo una lunga malattia che ha combattuto con enorme coraggio e forza. Era un grande appassionato, un buon fotografo e un Uomo impegnato nel sostenere e promuovere la passione Fotografica a tutti i livelli e trasversalmente alla varie associazioni fotomatoriali. Si era iscritto all'UIF nel 2011 ed in questa Associazione ha ricoperto importanti incarichi. Nell'ultimo congresso nazionale svoltosi a Maiori in Campania era stato eletto consigliere Nazionale. Alla famiglia le condoglianze del Presidente, di tutti i dirigenti ed associati UIF, quelle del Circolo Fotoamatori San Vincenzo, e di tutti gli appassionati di Fotografia. **Ecco come lo ricorda Sandra Ceccarelli:** "Ho conosciuto Stefano da quando sono entrata a far parte del Gruppo Fotografico Il Prisma e non è stata la parlantina che ha attirato la mia simpatia, perché era piuttosto avaro di parole e non amava sprecarle, bensì quel suo sorriso pacato e bonario che ti rivolgeva, abbassando leggermente la testa e guardandoti di sotto in su, quasi a nascondere. Gli ho sempre dimostrato apertamente la mia ammirazione per i suoi lavori e in special modo quando vidi le sue proiezioni. Ricordo la sua contentezza, quando, spinta dalla voglia di imitarlo, cominciai a produrre i miei primi audiovisivi. Era da tempo che aspettavo che qualcuno imparasse ... Ora così non sono più solo .. - mi disse. Mi avevano affascinato i suoi lavori, che vedevo per la prima volta in assoluto e fu il suo esempio che mi dette la spinta a voler imparare questo modo nuovo di esporre le fotografie. Fu con lui ed Irene, che ho scoperto la meravigliosa ultima edizione curata da Maria Lasalandra di Magico a San Felice sul Panaro. Mi parlò con entusiasmo della UIF e non ci mise molto a convincermi ad iscrivermi; così cominciarono le nostre gite insieme ai Congressi Regionali e Nazionali. Stefano mi avviava sempre alla scoperta di nuove opportunità ed iniziative che appagavano le mie curiosità e il mio desiderio di novità. Negli ultimi quattro anni è stato Presidente del nostro Gruppo Fotografico e sono contenta che, poco prima che si ammalasse, sia stato eletto Consigliere Nazionale della Unione Italiana Fotoamatori, una carica che aveva molto desiderato ricoprire, ma che purtroppo, la malattia non gli ha permesso di godere. La sua disponibilità, unita alla pacatezza dei modi e alla sua gentilezza, lo hanno fatto amare da tutti, sia nel lavoro che nelle attività amatoriali.



Stefano Malfetti

*Ho visto piangere i suoi colleghi ferrovieri quando gli hanno dato l'ultimo addio ed una folla di fotoamatori, appartenenti ai gruppi ed alle associazioni più disparate, hanno voluto manifestare il loro affetto ad Irene e alla famiglia al suo funerale. La loro massiccia presenza è stata la dimostrazione di quanto egli sia stato capace di unire anziché dividere e di come lo abbiano tutti amato e apprezzato per questo".*

## IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura  
Organo Ufficiale dell'Unione Italiana Fotoamatori  
Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2 del 13/02/1987

**Direttore Responsabile:**  
Matteo Savatteri

**Direttore Editoriale:**  
Giuseppe Romeo

**Capo Redattore:**  
Luigi Franco Malizia

**Hanno collaborato a questo numero:**  
Roberto Baroni, Prometeo Camiscioli,  
Sandra Ceccarelli, Chiara De Angelis,  
Andrea Di Napoli, Domenico Di Vincenzo,  
Francesco Paolo Ferrandello,  
Luigi Franco Malizia, Antonio Mancuso,  
Stefano Romano, Emanuela Sol,  
Giovanni Sarocco

**Redazione:**  
Via S. S. 114, km 4, 800 - 98125 Messina  
Tel. /Fax 090. 633093  
E-mail: msavatteri@libero.it

**Direzione Editoriale:**  
Via Del Seminario, 35 - 89132 Reggio Calabria  
E-mail: pinoromeorc@gmail.com  
**Sito UIF** <http://www.uif-net.com>

**Stampa:**  
Effegieffe Arti Grafiche - Messina

Ogni Autore è Responsabile di quanto forma oggetto delle foto